



COMUNICATO STAMPA

SINDACO FAGIOLI: "TUNISINO RECIDIVO PORTATO AL CPR DI BARI IN ATTESA DI ESPULSIONE"

(Saronno, 8 nov.) Ieri un giovane clandestino è stato fermato e portato al Centro per i rimpatri (CPR) di Bari. Il tunisino aveva fatto perdere le proprie tracce dopo un controllo nella zona della stazione in cui era rimasto ferito un agente della polizia locale che, nel tentativo di fermare l'uomo, si era procurato una frattura all'omero.

L'operazione è stata coordinata dalla Questura di Varese coadiuvata dalla polizia locale.

"Quanto accaduto - ha dichiarato il Sindaco di Saronno, Alessandro Fagioli - è sicuramente un fatto importante di cui sono orgoglioso e per il quale ringrazio le Forze dell'Ordine. L'operazione ha permesso che Saronno si sia liberata di una persona che non aveva diritto di stare sul nostro territorio, che ha commesso diversi reati e ha diverse procedure di espulsione. Adesso spero che venga rimandato al suo Paese e che non torni mai più. Non abbiamo bisogno di queste persone".

"Inoltre - ha aggiunto il primo cittadino - è significativa per dare giustizia agli stranieri che arrivano nel nostro Paese in maniera regolare, oltre ad essere un ripristino della legalità nei confronti di una cittadinanza che desidera poter vivere in un contesto di normalità civile". "Dimostra altresì - ha detto ancora - che il presidio e il controllo del territorio è costante e proficuo. Ciò ha portato ad una situazione in Città di gran lunga migliore rispetto a 3 anni fa. Sicuramente alcuni problemi ancora esistono ma rivendico il successo delle mie iniziative di cui sono molto orgoglioso. Penso all'aumento di 7 agenti della Polizia Locale, all'installazione di diverse telecamere in tutta la Città, ai continui controlli e pattugliamenti da parte della Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza oltre che della nostra Polizia Locale". "A questo si aggiunge - ha concluso Fagioli - il proficuo lavoro coordinato dal Tavolo della Sicurezza in Prefettura".

